

Atoristero della cultura RINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica Direzione generale valutazioni ambientali VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla società Absolute Energy Sicilia S.r.l. absoluteenergysicilia@legalmail.it

E. p.o.

Al Servizio II – DG ABAP Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. Trapani sopritp@certmail.regione.sicilia.it

152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaico denominato "Cluster B", di potenza pari a 123,88 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Salemi, Mazzara del Vallo, Santa Ninfa e Castelvetrano (TP). Proponente: ABSOLUTE ENERGY SICILIA S.r.I.

Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in argomento si comunica che, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta e vista la nota prot. n. 4650 del 29/03/2023 del Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico", si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione come di seguito esplicitato:

## Per gli aspetti archeologici:

Redazione della relazione archeologica prevista dall'art. 25 c. 1 del D. Lgs. 50/2016, che dovrà essere redatta in conformità alle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, che, come chiarito dalla Direzione



generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19/05/2022, che si applicano «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso» e, quindi, anche alla presente;

la documentazione archeologica che sarà trasmessa dovrà essere adeguata alle modalità di redazione previste nel punto 4 "Fase prodromica" e nella Tabella 3 dell'Allegato 1 del DPCM 14-02-2022, mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale di compilazione, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.

Si specifica, inoltre che, il Proponente dovrà, qualora la Soprintendenza di Trapani sulla base della documentazione trasmessa ritenga di attivare la procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8, nei termini di legge perfezionare con la stessa l'accordo previsto dal c. 14 del medesimo art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

E' opportuno sottolineare che, sebbene il c. 2-sexies dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 – introdotto dall'art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – svincoli l'adozione del parere e del provvedimento di VIA dalla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 18 aprile 2015, n. 50 o all'esecuzione di saggi archeologici preventivi previsti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la lacuna conoscitiva derivante dalla mancata esecuzione delle indagini archeologiche nell'ambito della progettazione non consentirebbe di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere previste.

Ne consegue, quindi, che il rinvenimento di resti archeologici nel corso delle indagini eventualmente prescritte potrà imporre – qualora necessario alla tutela delle emergenze e in riferimento alla specificità delle stesse – approfondimenti di indagine oltre che modifiche anche sostanziali del progetto – con conseguenti potenziali ritardi nei tempi e incrementi dei costi di progettazione e realizzazione delle opere – ovvero la parziale o completa irrealizzabilità dell'opera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, c. 11 del D.Lgs. 50/2016 e disciplinato dal punto 8.2 delle succitate Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022.

## Per gli aspetti paesaggistici:

- Considerato che il campo agri-fotovoltaico in argomento ricade all'interno del buffer dei 500 mt, come stabilito dal comma 8, art. 20 del Dlgs. n. 199 dell'8/11/2021 modificato dall'art. 47 del D.L. n. 13 del 24/02/2023, dell'area tutelata ai sensi dell'art. 134 c.1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 denominata "Uliveti monte Porticato" si chiede un approfondimento in merito alla compatibilità delle opere;
- In riferimento all'elenco dei beni isolati presente nella Relazione Paesaggistica (pag. 35-37) in cui sono individuati i beni prossimi all'impianto si chiede di redigere una cartografia a scala adeguata in cui sono individuati detti beni, in cui si indichi la distanza tra questi e le aree di progetto, corredata da una scheda descrittiva e analisi fotografica dei beni con riguardo anche all'area in cui sarà realizzata la SSE, considerato quanto indicato nelle N.T.A. del P.P. della provincia di Trapani, che tra gli obiettivi specifici riporta la "conservazione dei beni isolati qualificanti e caratterizzanti individuati dal Piano e dagli strumenti urbanistici, nonché delle eventuali aree verdi di pertinenza, prevedendo usi compatibili e interventi che non alterino la





- struttura, la tipologia e la forma architettonica né le essenze vegetali e l'organizzazione delle aree verdi";
- Un elaborato in cui siano rappresentati tutti i nove sotto-campi in cui si articola l'impianto agrifotovoltaico in argomento, indicando puntualmente per ciascuna area il relativo numero assegnato;
- In riferimento alla proposta di mantenimento o di espianto dei vigneti e degli uliveti presenti nelle aree in cui sarà realizzato il previsto campo agri-fotovoltaico, si chiede di redigere una cartografia in cui siano leggibili per sovrapposizione con le opere dell'impianto, le aree da conservare e quelle da espiantare, specificando in relazione a quest'ultime come saranno utilizzati gli ulivi espiantati;
- In relazione al reticolo idrografico presente nell'area d'intervento come illustrato anche nell'elaborato (CLBPD0T48-00\_Individuazione di elementi naturali ed antropici su ortofoto) un approfondimento in relazione alla disposizione dei moduli fotovoltaici, e le norme contenute nel PEARS 2030 approvato con D.G.R. n. 67 del 12/02/2022, in cui al cap. 6.2 del R.A. Misure di mitigazione e compensazione degli effetti ambientali prescrive : "Salvaguardia delle aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 5÷10 metri per lato"
- In relazione alla proposta progettuale della fascia di mitigazione perimetrale, che dovrà
  comprendere anche la SSE utente, si chiede anche di valutare alternative relativamente alla
  scelta di proporre filari a sesto regolare di impianto, che posti lungo la recinzione la sottolineano
  pedissequamente, evidenziando così maggiormente il frazionamento rispetto alla struttura del
  paesaggio agrario predominante;
- Un approfondimento volto a chiarire in relazione al previsto elettrodotto aereo che si estenderà per 9 km con la realizzazione di 18 tralicci e che collegherà la SE Partanna 3 e quella di Partanna, sé è parte del presente progetto, per il quale nel caso si chiede di integrare la documentazione con una cartografia a scala adeguata del sistema vincolistico vigente dei beni culturali (beni paesaggistici beni architettonici e beni archeologici) tutelati ai sensi della parte II e III del DIgs 42/04 delle aree interessate dall'intervento proposto;

## Elaborazione di foto-inserimenti:

- Si chiede l'elaborazione di foto-inserimenti, sia da punti panoramici, viabilità storica (regie Trazzere), elementi notevoli posti in aree limitrofe all'impianto, individuati dal sopracitato Piano Paesaggistico, con riferimento in particolare alle visuali panoramiche, considerate anche le valutazioni espresse nelle N.T.A. del Piano, relative al Paesaggio Locale oggetto dell'intervento, che richiamano l'attenzione su:" la recente realizzazione e diffusione, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, non limitati agli usi aziendali e domestici, che stanno profondamente modificando i caratteri e la natura stessa del paesaggio agrario tradizionale" alla luce di queste considerazioni, prescrive quindi come obiettivi di qualità paesaggistica al punto c. Punti panoramici, viabilità storica e panoramica -:" va evitata, nelle aree adiacenti o fortemente interferenti con i panorami percepibili dagli assi viari storici e panoramici e dai punti panoramici individuati dal Piano, la realizzazione di manufatti e opere che possano significativamente alterare i caratteri del contesto tradizionale e di panoramicità". Le foto-simulazioni dovranno essere restituite con un inquadramento ad altezza d'uomo, che consentano, con riprese



dinamiche da più punti, attraverso un confronto ante e post operam, di cogliere i nuovi rapporti percettivi, comprendendo anche l'inserimento della vegetazione, come prevista nel progetto delle opere di mitigazione e compensazione, e includendo anche la SSE;

- una cartografia a scala adeguata in cui, in riferimento agli impatti cumulativi, siano rappresentati con l'esatta estensione di sviluppo gli impianti agro-fotovoltaici ed eolici sia esistenti che in valutazione, sia regionale sul portale valutazioni ambientali della Sicilia che statale valutazioni ambientali del MSE;
- una rappresentazione fotorealistica dello stato dei luoghi ante e post operam effettuata a partire dai punti di vista in cui siano visibili anche gli impianti di altre società (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, sia sul portale regionale delle valutazione ambientali sia sul portale nazionale valutazioni ambientali del MASE in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo; l'analisi dovrà essere condotta anche relativamente alla stazione utente comprensiva dell'impianto della RTN e delle stazioni di altro produttore, in considerazione della presenza di più impianti in corso di valutazione, in particolare si chiede la verifica degli impianti presenti in valutazione VIA della regione Sicilia e del MASE posti in aderenza al progetto in argomento;

Si resta in attesa di quanto richiesto.

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP arch. Gilda di Pasqua

(tel: 0667234166 /email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

> (\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR (Dott. Luigi LA ROCCA) IL DIRIGENTE

> > (Arch. Rodgo Rosario TRAMUTOLA)

(\*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.

